

SCALDACQUA GAS AD ACCUMULO
CAMERA STAGNA FLUSSO BILANCIATO

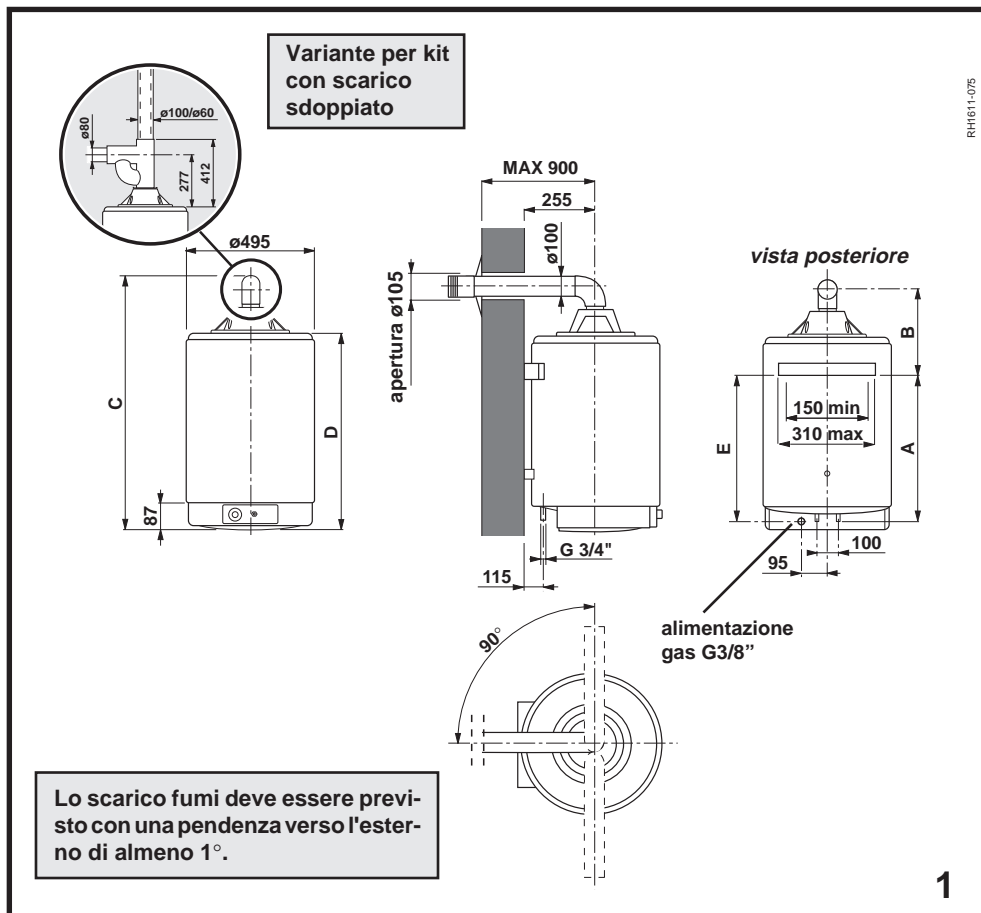


MODELLO MURALE 80 - 100 LITRI
S/SGA 80 V CS - 100 V CS

Istruzioni per l'installazione e la regolazione

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE

RH1611-075



CARATTERISTICHE DIMENSIONALI E FUNZIONALI

- Caldaia in acciaio vetrificato protetta con anodo di magnesio
- Cat.: II2H3+ Tipo C11 - C51

Modello	Capacità reale (litri)	A	B	C	D	E	Portata termica nominale	Potenza utile	Tempo di riscaldamento		Dispersione
							kW	kW	ΔT 45°C	ΔT 25°C	
80	75	495	345	945	702	510	3,3	2,9	84 min	44 min	0,11
100	95	640	395	1125	847	656	3,3	2,9	107 min	58 min	0,13

NORMATIVE APPLICABILI PER L'INSTALLAZIONE

L'apparecchio deve essere installato in conformità alle norme nazionali relative al collegamento degli apparecchi a gas e ad acqua calda sanitaria, nonché in base alle disposizioni locali vigenti.

POSIZIONAMENTO

Posizionare l'apparecchio su di una parete perimetrale esterna su cui sia possibile installare il dispositivo di scarico fumi/presa d'aria di combustione.

Per la scelta della posizione del terminale sulla parete esterna attenersi alle norme sopracitate.

Qualora lo scaldacqua venisse installato nell'angolo tra due pareti è necessario mantenere tra parete ed apparecchio una distanza sufficiente per l'installazione e lo smontaggio dei componenti.

ALLACCIAMENTO IDRAULICO

L'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua va realizzato con tubo da 3/4" G.

L'entrata dell'acqua fredda è a destra, mentre l'uscita dell'acqua calda è a sinistra, guardando l'apparecchio.

Assicurarsi che la pressione dell'impianto di erogazione dell'acqua non superi gli 8 bar. In caso di pressione superiore è obbligatorio l'impiego di un riduttore di pressione di elevata qualità.

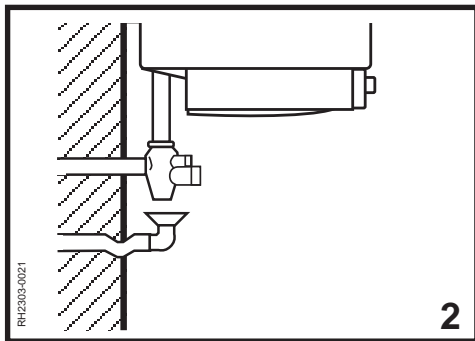
L'apparecchio deve essere dotato di un dispositivo di sicurezza idraulica omologato, con una valvola tarata a 8 bar, una valvola di ritegno, nonché un dispositivo razionale di svuotamento da montare sulla tubazione di arrivo dell'acqua fredda. La taratura della valvola, limitata a 8 bar, non deve essere in alcun modo manomessa, pena l'annullamento della garanzia che accompagna lo scaldacqua.

Nella fase di riscaldamento, la valvola idraulica deve necessariamente gocciolare.

Questo gocciolamento è normale e deve cessa-

re quando l'apparecchio ha raggiunto la temperatura impostata. Bisogna prevedere un imbuto collegato allo scarico come illustrato di seguito (fig. 2).

Assicurarsi, facendo scorrere l'acqua per un certo periodo di tempo, che non vi siano nella tubazione di arrivo corpi estranei quali trucioli metallici, sabbia, canapa, ecc. Se tali corpi dovessero entrare nella valvola idraulica di sicurezza-ritegno ne pregiudicherebbero il buon funzionamento e, in qualche caso, ne potrebbero causare la rottura.



COLLEGAMENTO SCARICO FUMI/PRESA ARIA DI COMBUSTIONE

Questo apparecchio può essere installato nei due seguenti modi:

- 1 - Installazione con sistema di tubi coassiali di presa/scarico sulla parete esterna.
- 2 - Installazione con presa aria di combustione sulla parete esterna e scarico fumi nella zona di libera emissione sul tetto.

N.B. In base al tipo di installazione bisogna richiedere i kit dei tubi di presa d'aria/scarico appropriati dal fornitore autorizzato.

1) INSTALLAZIONE CON SCARICO A TUBI COASSIALI (Tipo C11)

Questo sistema non necessita di canna fumaria in quanto lo scarico e la ripresa dell'aria per la combustione vengono installati, dove permesso, direttamente a parete.

Il kit (fig. 3-4) è costituito da:

A. Tubo di scarico in alluminio $\varnothing 60$ completo di terminale L = 1000 mm (scarico)

B. Tubo in alluminio $\varnothing 100$ L = 860 mm (presa d'aria)

C1-C2. Collare in gomma (n° 2)

D. Manicotto in gomma per raccordo tubo e curva

E. Curva a 90° in alluminio

F. Guarnizione di tenuta

Q. Cappa aria superiore

R. Riduzione fumi 90/60

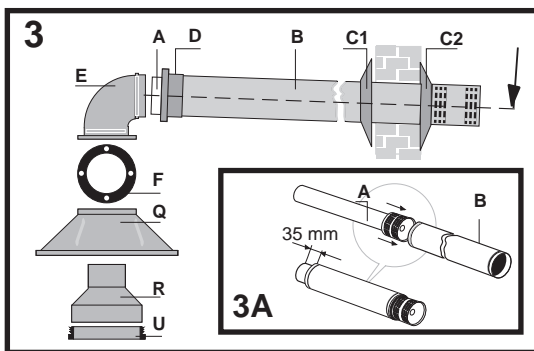
S. Guarnizione O-Ring (n° 2)

T. Diaframma

U. Guarnizione fumi di scarico

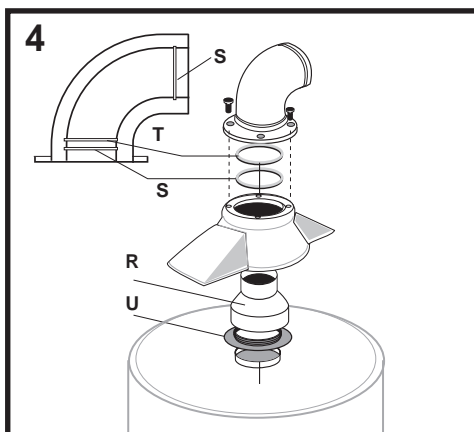
Lo scarico è posto generalmente nella parte posteriore ma può essere anche posto lateralmente con angoli di 90°. Per il montaggio operare nel seguente modo:

- Dopo aver applicato la guarnizione **U** sul tubo scarico fumi, inserire a compressione la riduzione fumi **R**.
- Montare la cappa aria **Q** utilizzando le viti fornite in dotazione.
- Posizionare la guarnizione adesiva **F** sulla parte superiore della cappa **Q**.
- Praticare sul muro un foro $\varnothing 105$ mm in posizione tale che i tubi siano in leggera pendenza verso il basso (fig. 3).
- Se il tubo di scarico e di aspirazione devono essere accorciati, tagliare i due tubi alla misura voluta mantenendo inalterata la sporgenza di 35 mm del tubo $\varnothing 60$ (fig. 3A).
- Introdurre il tubo di scarico fumi **A** nel tubo **B** fino a raggiungere il fermo posto all'estremità (fig. 3A).
- Inserire nella curva **E** le due guarnizioni **S** e il diaframma **T** (fig. 4).
- Inserire il collare interno **C1** nel tubo $\varnothing 100$ (fig. 3).
- Posizionare il manicotto di gomma **D** sul tubo **B** (fig. 3).
- Introdurre il tubo coassiale dotato di terminale nel foro praticato sul muro (fig. 3).
- Inserire il collare esterno **C2** nel tubo $\varnothing 100$ (fig. 3).



- Congiungere le estremità dei tubi con la curva **E** in modo tale che il tubo per l'espulsione dei gas combusti **A**, entri nella curva fumi e il tubo aspirazione aria **B** sia distanziato di circa 5 mm.
- Portare il manicotto di gomma **D** fino a coprire l'interspazio tra la curva **E** ed il tubo $\varnothing 100$ mm (fig. 3).
- Montare la curva **E** sulla cappa aria **Q** mediante le 4 viti in dotazione.
- Sigillare, con malta cementizia o simili, lo spazio tra il tubo **B** e il muro (fig. 3).

In questo tipo di installazione la lunghezza massima dei tubi è circa 1 m. È vietata l'applicazione di qualsiasi prolunga.

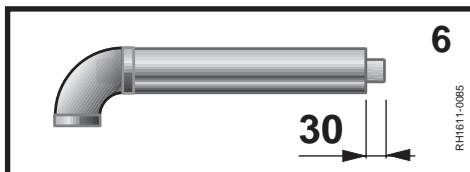


ATTENZIONE: verificare il corretto montaggio della riduzione **R**.

Il corpo sdoppiatore A deve essere montato correttamente sulla cappa aria Q. Le fig. 7, 8, 9, 10 rappresentano alcuni esempi di installazione.

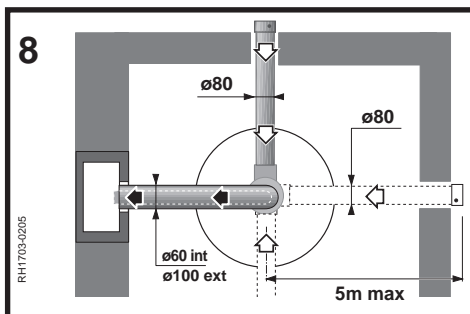
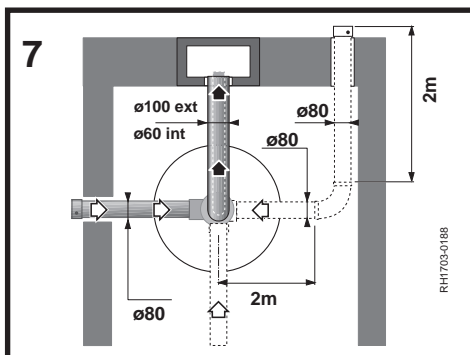
• Montare a compressione la riduzione fumi R sul tubo fumi superiore;

- montare sul coperchio superiore la cappa aria Q utilizzando le viti fornite in dotazione;
- Posizionare la guarnizione B e il corpo sdoppiatore A sopra la cappa aria Q applicando le viti in dotazione senza serrarle;
- Applicare la guarnizione a labbro D sul condotto di aspirazione;
- Verificare il corretto posizionamento del tappo F accertandovi che sia ben ancorato nel foro predisposto (vedi dettaglio);
- Montare il terminale E e fissarlo all'estremità del tubo C (ø80) a mezzo della relativa vite;
- Inserire il tubo C (ø80) sul condotto di aspirazione;
- Montare le due guarnizioni OR rif. L sui relativi alloggiamenti della curva coassiale I;
- Montare un manicotto H con relativa fascetta di serraggio G e viti sul corpo dello sdoppiatore A;
- Applicare la curva I e bloccarla;
- Montare il tubo adattatore M sulla curva I;
- Montare l'altro manicotto H con relativa fascetta G e viti sulla curva I;
- Applicare la molla di centraggio P sul tubo O (ø60 M/F) ed inserire il tutto all'interno del tubo N (ø100);
- Montare l'insieme tubi N e O sulla curva e, ad accoppiamento avvenuto, serrare la fascetta G.



Terminate le operazioni di montaggio, procedere al serraggio delle viti sulla cappa aria ed alla sigillatura dei condotti di aspirazione a scarico.

ATTENZIONE! Il tubo O (ø60) deve sempre sporgere circa 30 mm rispetto al tubo N (ø100).



ASPIRAZIONE

Dove necessario, a richiesta, sono disponibili confezioni di prolunghes e curve aggiuntive. Per l'aspirazione la lunghezza massima raggiungibile senza curve è di 5 metri.

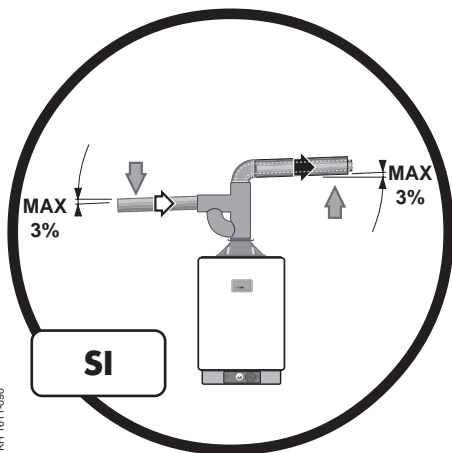
Ogni curva fa diminuire di 1 metro la lunghezza massima.

Esempio: con 2 curve la lunghezza massima deve essere 3 metri.

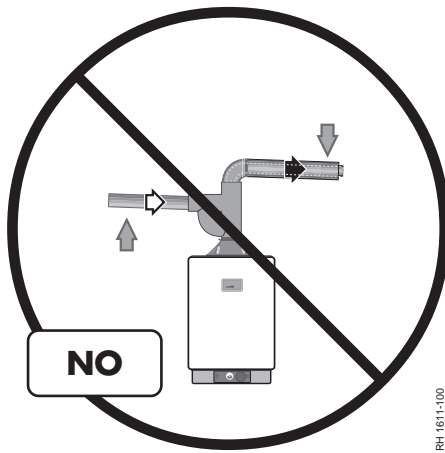
Soluzioni limite ammessi:

- 1) 5 m tubo - 0 curve
- 2) 4 m tubo - 1 curva
- 3) 3 m tubo - 2 curve
- 4) da 0,5 a 3 m tubo - 2 curve

N.B: I tubi di aspirazione e le curve devono essere montati solo in orizzontale (ammessa un'inclinazione max del 3 % verso il basso partendo dal corpo sdoppiatore).



RH1611-090



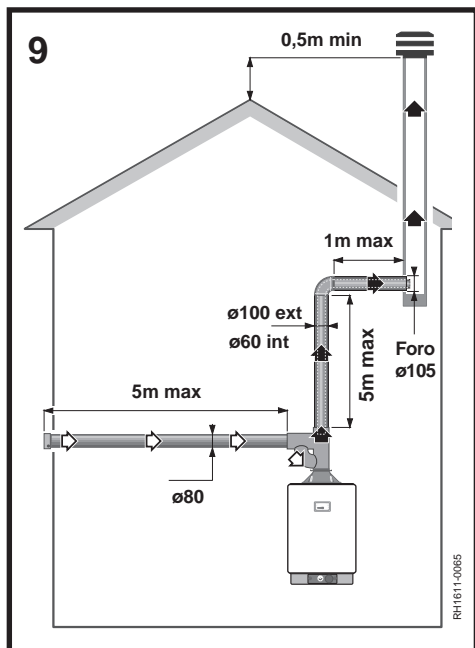
RH1611-100

SCARICO FUMI ORIZZONTALE

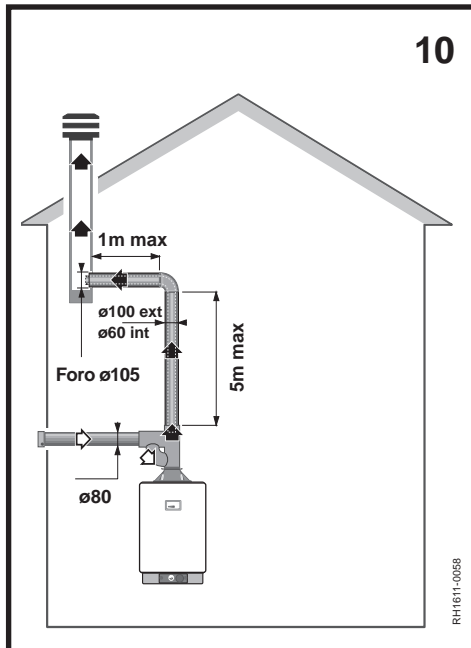
- N.B: 1) Non sono ammessi prolungamenti del tubo $\varnothing 60$ (L= 1025) e del tubo $\varnothing 100$ (L= 995).
 2) Non sono ammesse altre curve oltre a quella compresa nel kit.
 3) I tubi $\varnothing 60$ e $\varnothing 100$ non devono mai avere inclinazione verso il basso partendo dal corpo sdoppiatore (è consigliata un'inclinazione verso l'alto max del 3%).

SCARICO FUMI VERTICALE

Dove necessario, a richiesta, sono disponibili confezioni di prolunghe (tubi $\varnothing 60$ e $\varnothing 100$).
 L'altezza massima raggiungibile è di 5 metri



RH1611-0065



RH1611-0065

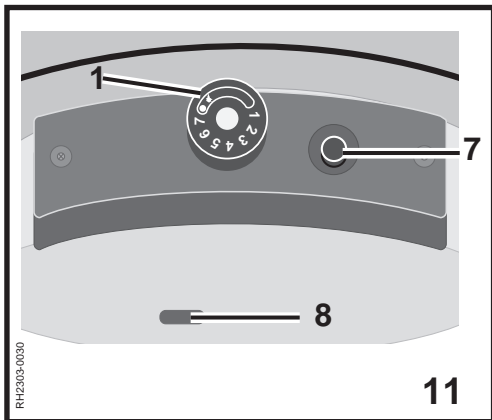
ALLACCIAMENTO GAS

L'allacciamento della tubazione del gas al rubinetto d'arresto omologato deve avvenire con tubo da 3/8" G.

ISTRUZIONI PER L'ACCENSIONE E LO SPEGNIMENTO

ACCENSIONE

Portare la manopola **1** dalla posizione ● (spento) alla posizione + (pilota).



- 1. Manopola termostato
- 7. Accenditore piezoelettrico
- 8. Apertura visione fiamma

Premere a fondo per circa 20 secondi la manopola **1** ed agire sul pulsante piezoelettrico **7** più volte per accendere il pilota (controllare dall'apertura **8**).

Se lasciando la manopola **1** il pilota si spegne, ripetere l'operazione e tenere premuto più a lungo finché la fiammella non rimane accesa. Il maggior tempo è necessario onde consentire la fuoriuscita dell'aria eventualmente presente nella tubatura gas.

Ruotare in senso antiorario la manopola **1** dalla posizione di accensione pilota all'indice corrispondente alla temperatura desiderata da **1** (circa 40° C) a **7** (circa 70° C).

SPEGNIMENTO

Ruotare la manopola **1** sulla posizione ● (spento). Verificare lo spegnimento della fiamma pilota tramite l'apertura **8**. Dopo lo spegnimento della fiamma pilota attendere 10 min. prima di riaccendere l'apparecchio.

SICUREZZE

Per garantire la corretta funzionalità dell'apparecchio, questi è dotato delle seguenti sicurezze:

- **Controllo di fiamma a termocoppia (5 fig. 14):** interrompe l'afflusso del gas in caso di mancata presenza della fiamma pilota. L'intervento ripetuto, non occasionale, di questa sicurezza indica un funzionamento non corretto dell'apparecchio per cui è **necessario l'intervento di personale qualificato**.

- **Termostato di sovratemperatura:** agisce con le stesse modalità della termocoppia nel caso la temperatura dell'acqua superi i 90° C; in questo caso l'apparecchio non può essere riacceso finché non è stata evacuata l'acqua calda.

È tuttavia necessario l'intervento di personale qualificato per la rimozione della difettosità prima della riaccensione dell'apparecchio.

USO E MANUTENZIONE

Per economizzare gas e per un migliore rendimento dell'apparecchio, è consigliabile lasciare il termostato intorno alla posizione **5** (circa 60° C).

A tale temperatura, anche in presenza di acque particolarmente dure (con eccessiva percentuale di calcare), si riducono, all'interno dello scaldacqua, i depositi di calcio.

Fare attenzione che i rubinetti dell'acqua calda dell'impianto siano a perfetta tenuta perchè ogni gocciolamento comporta un inutile consumo di gas.

È indispensabile procedere allo svuotamento dell'apparecchio se lo stesso deve restare inopero, in un locale soggetto a gelo.

MANUTENZIONE ORDINARIA

Eeguire ogni due anni i seguenti interventi:

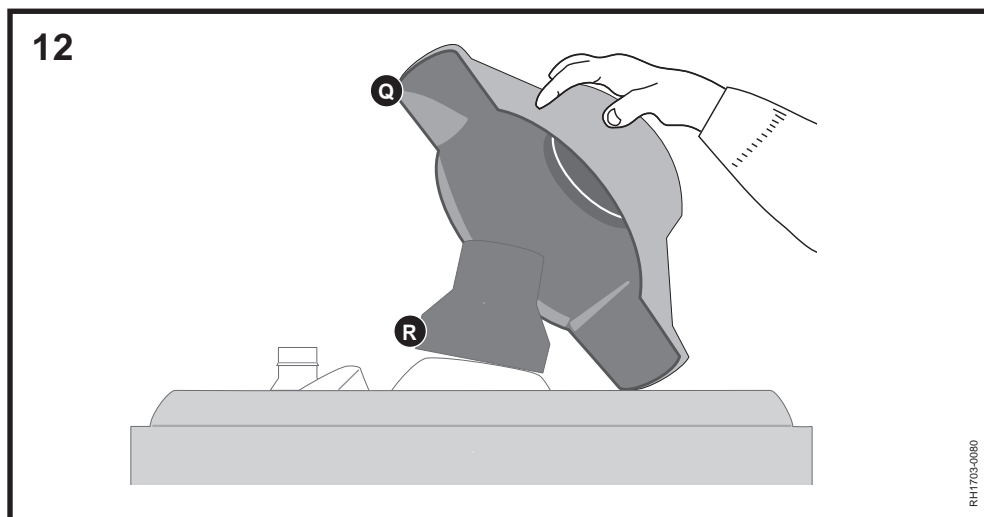
- **Pulizia tubo fumi:** occorre preventivamente smontare lo sportellino inferiore ed estrarre completamente il gruppo gas. Quindi smontare la cappa superiore **Q** e la riduzione fumi **R** come mostrato in figura 12; estrarre il deflettore fumi e procedere alla pulizia del tubo fumi tramite spazzole metalliche, avendo cura di non dare colpi che possano danneggiare il rivestimento.

- **Verifica anodo di magnesio:** l'anodo di magnesio è montato nella parte inferiore dell'apparecchio, sotto la calotta di protezione. Lo smontaggio è possibile utilizzando una chiave 27; se il diametro dell'anodo è inferiore a 10-12 mm è consigliabile la sostituzione con un anodo originale. **In zone con acque particolarmente dure tale verifica deve essere eseguita almeno ogni anno.**

- **Decalcificazione:** questa operazione è consigliata nelle zone con acque di elevata durezza e nei casi di necessità (minor quantità di acqua calda fornita dall'apparecchio). Si consiglia l'uso di una soluzione al 10-20% di acido cloridrico e fosforico.

Procedere come segue:

- disconnettere l'apparecchio dalla rete di alimentazione e svuotarlo tramite l'ingresso acqua fredda;
- riempire l'accumulo con una soluzione di acqua ed acido in maniera conforme alle istruzioni d'impiego;
- lasciar agire la soluzione ed effettuare possibilmente con una pompa, un ricircolo di acqua tra tubo uscita acqua calda ed ingresso acqua fredda;
- svuotare l'accumulo ed effettuare un lavaggio prolungato di passivazione facendo circolare acqua di rete.

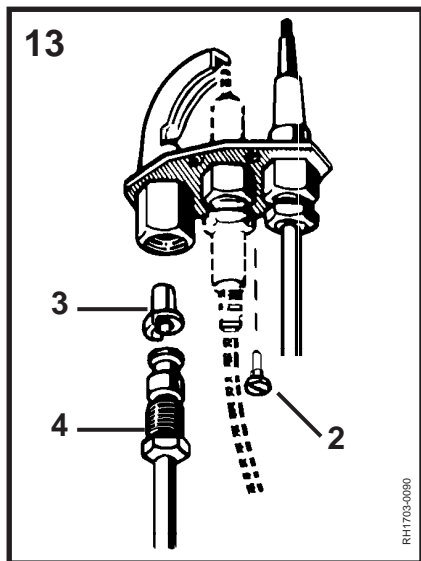


ASSISTENZA TECNICA

In casi di avaria, funzionamento irregolare o controlli in genere, rivolgersi al CENTRO ASSISTENZA TECNICA di zona autorizzato, qualificato per l'intervento su questo apparecchio.

RISERVATO ALL'INSTALLATORE

ISTRUZIONI PER L'ADATTAMENTO A FUNZIONAMENTO CON GAS DIVERSO DA QUELLO DI TARATURA



- Svitare la vite 2
- Svitare il raccordo 4
- Tirare il tubetto verso l'esterno
- Sostituire l'ugello 3 con quello nuovo
- Inserire e fissare il raccordo 4
- Fissare la vite 2

La trasformazione dell'apparecchio ad altro tipo di gas deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato.

Per adattare lo scaldacqua ad un gas diverso da quello di taratura, procedere nel modo seguente:

- sostituire l'ugello 9 (fig. 14) del bruciatore principale
- sostituire l'ugello 3 del pilota.

N.B. Gli ugelli per l'adattamento a funzionare con gas diverso da quello di taratura devono essere espressamente richiesti al rivenditore.

Dimensioni degli ugelli (mm)

	Bruciatore principale	Bruciatore pilota
	80 - 100	
G20	1,65	0,27
G30 - G31	0,93	0,19

Portata di gas

Gas naturale	G20	0.350 m ³ /h ⁽¹⁾
Butano Propano	G30	0.260 Kg/h
	G31	0.256 Kg/h

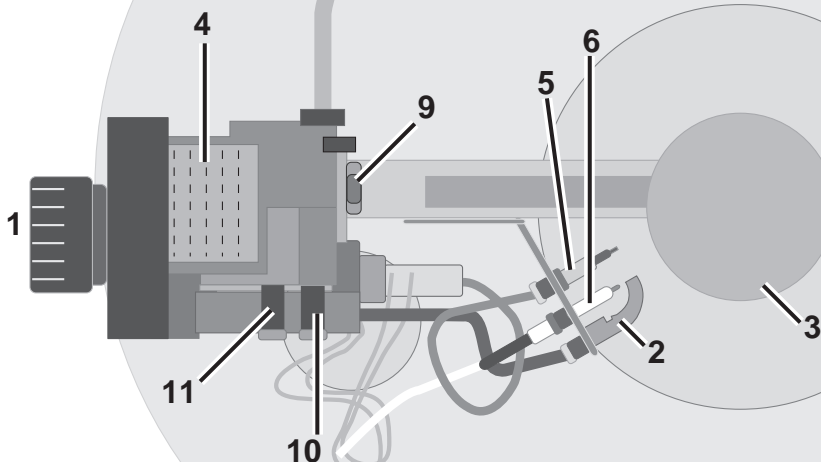
(1) valori basati su condizioni standard 15°C, 1013 mbar

Pressione di alimentazione (gas naturale e gas butano-propano)

La pressione del gas di alimentazione, misurata alla presa di pressione 11 (fig. 14) a mezzo di un manometro ed espressa in mbar, deve essere:

		Pressione di alimentazione gas in mbar
Gas naturale	G20	17 ÷ 25
Butano Propano	G30	20 ÷ 35
	G31	25 ÷ 45

14

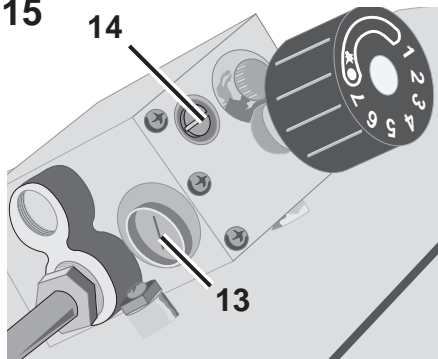


RH2303-0040

- 1. Manopola termostato
- 2. Bruciatore pilota
- 3. Bruciatore principale
- 4. Valvola gas
- 5. Termocoppia

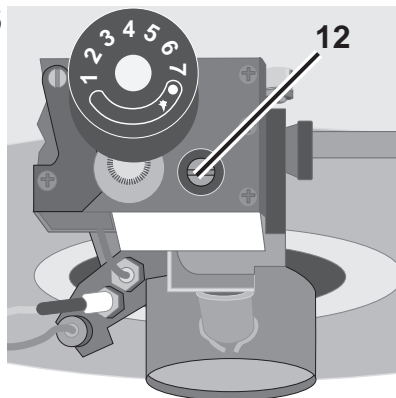
- 6. Elettrodo di accensione
- 9. Ugello bruciatore principale
- 10. Presa di pressione a monte
- 11. Presa di pressione a valle

15



RH2303-0050

16



RH2303-0060

- 13. Regolazione portata massima (tarata e sigillata in fabbrica: non manomettere)
- 14. Regolazione portata minima (tarata e sigillata in fabbrica: non manomettere)

- 12. Regolazione fiamma pilota

CONSIGLI PER L'USO

Temperatura dell'acqua:

La temperatura di erogazione di 65°C è la temperatura ideale per far fronte alla maggior parte dei bisogni. Tuttavia, in presenza di acqua calcarea, la temperatura deve essere inferiore a 60°C per limitare le incrostazioni.

Dilatazione del volume d'acqua nella caldaia:

Un leggero gocciolamento d'acqua dalla valvola idraulica si verifica in ogni fase di riscaldamento; è un fenomeno normale ed inevitabile provocato dalla dilatazione dell'acqua riscaldata.

RICHIAMO: per lo scarico dell'acqua di gocciolamento della valvola idraulica è indispensabile prevedere un collegamento permanente con la rete di fognatura.

ATTENZIONE alla qualità dell'acqua.

Per assicurare la massima durata del vostro apparecchio e mantenere intatta la validità della garanzia, occorre rispettare alcune regole:

- **ACQUA CALCAREA:** prevedere un dispositivo anti-calcare efficace a base di cristalli di polifosfati.
- **ACQUA DOLCE:** avere un TH compreso tra 12° e 15° ed un PH superiore a 7.